

ORARI LITURGICI

Festa della DIVINA MISERICORDIA

SABATO 22 ore 18.00 DEFF. TONDELLO ORAZIO, MATTEO e ORESTE;
DEFF. PRETTO CRISTIANO e FAMM. DEF. COSTA
MARIA ANTONIETTA; DEFF. DAL POZZO ROMANO
e SPAGNOLO MARIA IDA; DEFF. DAL ZOTTO NEREO,
VALLORTIGARA VIRGILIO e CELESTINA; DEFF. COSTA
ALDO, GENITORI e PESAVENTO DORA; DEFF. SLAVIERO
PLACIDO e DEFF. FAM. STEFANI;
DEFF. RIGONI BATTISTINA e STEFANI GILDO;
In RINGRAZIAMENTO (50° di matrimonio).



DOMENICA 23 ore 9.00 A CASTELLETO DEFF. NICOLUSSI EMILIO,
ATTILIA, REDDY, LUCIA e FARID; DEFF. RIGONI
CAROLINA, FAM. CANALE e CERATO CECILIA;
DEFF. BASSO MARIA e UMBERTO, DAL POZZO
VIRGINIA e DOMENICO

Ore 10.15 Per TUTTA LA COMUNITA'

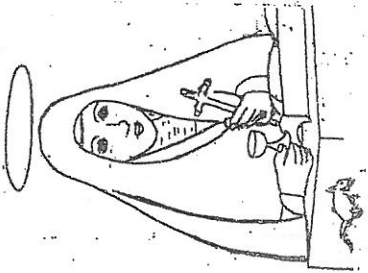
(Ore 17.00 Liturgia della CONFERMAZIONE (a ROANA))

LUNEDI' 24 non c'è la s.Messa;
MARTEDI' 25 ore 18.00: DEFF. LORENZI JOLANDA e FAMM.;
MERCOLEDI' 26 ore 18.00 Secondo intenzione offerente;
GIOVEDI' 27 ore 18.00 DEFF. PELLIZZARO ARMANDO ed EMIMA,
COSTA EMILIO, CATERINA e FAMM.;
Secondo intenzione offerente;
VENERDI' 28 non c'è la s.Messa;

SABATO 29 ore 18.00: DEF. SLAVIERO LINO; DEFF. STEFANI ARMANDO
E CAROLINA; DEF. DAL POZZO GIAMPAOLO (ann);

DOMENICA 30 ore 9.00 (A CASTELLETO)
ore 10.15 in PARROCCHIALE.

COMUNITA' CRISTIANA DI S.GERTRUDE in ROTZO



Telefono 0424-691004; Cellulare 338-6847604.

2° DOMENICA di PASQUA

23.04.2017; Anno A; 2° sett.



Tommaso
rispose a Gesù:
« Mio Signore
e mio Dio »
Giovanni 20,28

COLLETTA:

PREGHIAMO. Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai regenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli Apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto, riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo.....
T.: AMEN.

PRIMA LETTURA:

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI.

(2, 42-47).

(Quelli che erano stati battezzati) erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

PAROLA DI DIO.

T.: RENDIAMO GRAZIE A DIO.

AVVISI

T. (R.): RENDETE GRAZIE AL SIGNORE PERCHE' E' BUONO:

IL SUO AMORE E' PER SEMPRE.

- Dica Israele: "Il suo amore è per sempre". Dica la casa di Aronne: "Il suo amore è per sempre"...
- Dicano quelli che temono il Signore: "Il suo amore è per sempre". R.: - Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è sfato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti, la destra del Signore ha fatto prodezze. R.:
- La pietra scarata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo, Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia a nostri occhi. Questo giorno è stato fatto dal Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo. R.

SECONDA LETTURA.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO (1, 3-9).

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molti più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. **PAROLA DI DIO.**

T.: RENDIAMO GRAZIE A DIO.

T.: ALLELUIA.....

- Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto.

T.: ALLELUIA.....

VANGELO:

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(20, 19-31).

La sera di quel primo giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Det-

1°) CONFESSIONI: SABATO ore 15.00-17.30.

2°) INCONTRI FORMATIVI in parrocchia:

5^a elementare (1^a Comunione) VENERDI' ore 16.00;

3^a media (Cresimati) MERCOLEDI' ore 18.00;

" " SABATO ore 18.00 (Consegna "attestati");

Adulti Incontro sospeso.

3°) SANTI IN SETTIMANA

24) S. FEDELE da Sigmaringen, prete e martire (1578-1622),

25) S. MARCO evangelista, patrono delle Terre Venete;

26) Ss. CLETO (76-88) e MARCELLINO (298-304) papi e martiri;

27) S. ZITA, vergine (1218-1272)

28) S. PIETRO Chanel, martire (1803-1841)

29) S. CATERINA da Siena, vergine e dott. d.Chiesa, Patrona

d'Italia e d'Europa (1347-1380);

30) S. PIO V°, papa (1504-1572);

4°) GITA PARROCCHIALE in DALMAZIA: SABATO ore 18.00: S. Messa; DOMENICA 30.04: ore 9.10 PARTENZA (da parcheggio campanile).

5°) GIORNATA UNIVERSITA' CATTOLICA SACRO CUORE: Cadrebbe Domenica p.v. 30.04. Noi la spostiamo alla domenica successiva 07 maggio.

6°) DENUNCIA REDDITI dovrà essere fatta prossimamente: Vorremmo raccomandare di firmare l' "Otto per mille" a favore della Chiesa cattolica.

7°) Don PIERANGELO ASSENTE: come già comunicato, dal 30.04 al 06.05. Se ne tenga conto per qualsiasi esigenza, provvedendo anticipatamente sia per le intenzioni di Messe che per altro.

8°) IL Vescovo CLAUDIO assieme al Vicario per la pastorale, don Leopoldo Voltan, incontrerà i preti del nostro Vicariato, VENERDI' ore 15.30, in Asiago. Tema dell'incontro: "Programmare la presenza dei preti in Vicariato, nei prossimi anni (costituzione di nuove Unità pastorali, avvio dei "servizi ministeriali" affidati ai laici; ecc...) PREGHIAMO.

9°) AUGURI a: 23) Costa Fiorella, Fabris Cristina; 27) Dal Pozzo Giulia, Rebeschini Davide, Sella Jacopo, Slaviero Renzo; 28) Cerato Livio; 29) Lorenzin Maria Samira, Lorenzin Michelle, Spagnolo Giampaolo.

T.: ALLELUIA.....

- Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

T.: ALLELUIA.....

VANGELO.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(24, 13-35).

Ed ecco, in quello stesso giorno (il primo della settimana) due dei (discipoli) erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: "Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: "Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò loro: "Che cosa?". Gli risposero: "Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di avere avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto".

Disse loro: "Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede a loro. Allora si aprirono loro gli occhi e li riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi edissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". Ed essi narrarono ciò che era accaduto lungo la via e come lo avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

T.: LODE A TE, O CRISTO.

ALLELUIA.....

to questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro che perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete i peccati, non saranno perdonati".

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo".

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!".

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni, che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

PAROLA DEL SIGNORE.

T.: LODE A TE, O CRISTO.

ALLELUIA.....

PROFESSIONE di FEDE

C.P.: Fratelli e sorelle carissimi, vogliamo ora fare nostri gli impegni del battesimo che abbiamo ricevuto da bambini.

C.P.: Rinunciate a Satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

T.: RINUNCIO.

C.P.: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T.: CREDO.

C.P.: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T.: CREDO.

C.P.: Credete nella Spirito Santo, che è Signore e dà la vita; la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T.: CREDO.

C.P.: Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.
T.: AMEN.

PREGHIERA dei FEDELI

C.P.: Al Padre, il Dio che è amore di misericordia, rivolgiamo la nostra preghiera:
T.: GRAZIE, O PADRE, PERCHÉ CON LA TUA POTENZA CI CURI STODISCI NELLA FEDE CHE CI SALVA.

L.: Ti benediciamo, Padre, perché ci hai chiamati a far parte delle nostre Comunità parrocchiali:
T.: FA' CHE NON MANCHIAMO MAI ALL'ASCOLTO DELL'INSEGNAMENTO DEL PAPA E DEI VESCOVI, ALL'AUTO RECIPROCO, ALLA SANTA MESSA E ALLE PREGHIERE.

L.: Ti benediciamo, Padre, perché ci rendi beati per aver creduto senza avere visto, riempiendoci della gioia autentica:
T.: QUELLA CHE SUSSISTE ANCHE NELLE AFFLIZIONI PER LE VARIE PROVE, CHE ESALTANO IL VALORE E LA AUTENTICITA' DELLA FEDE.

L.: Ti ringraziamo, Padre, per la tua misericordia:
T.: AIUTACI AD APPROFITARNE PER DIVENTARE AUTENTICI COSTRUTTORI DI PACE.

//C.P.: *Paý* defunti.....che affidiamo a Te:
T.: POSSANO PARTECIPARE ALLA RISURREZIONE DI GESU'.

C.P.: O Padre, rinnova in noi il dono pasquale dello Spirito Santo, perché liberati dal peccato, possiamo essere conformi al Figlio tuo, Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.
T.: AMEN.

OFFERTORIO (canto....)

SEDUTI

C.P.: PREGATE, fratelli e sorelle....
T.: IL SIGNORE RICEVA.....

IN PIEDI

PREPARIAMOCI a DOMENICA prossima
3^a domenica di Pasqua; Anno A, 3^a settimana;

PRIMA LETTURA. (2, 14a.22-33)
DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI.

(Nel giorno di Pentecoste,) Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: "Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, lebrandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.. Dice infatti Davide a suo riguardo: 'Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: 'questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì corruzione'.

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire".

PAROLA DI DIO.
T.: RENDIAMO GRAZIE A DIO.

SECONDA LETTURA.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO. (1, 17-21).

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio. PAROLA DI DIO.
T.: RENDIAMO GRAZIE A DIO.



Pregiera

di ROBERTO LAURITA

Anche a me tu domandi, Signore Gesù,
di percorrere lo stesso itinerario
che ha condotto Tommaso alla fede,
ma senza poter – come lui – vedere e toccare.

Mi chiedi di accogliere
la testimonianza di quelli
che mi hanno preceduto:
la loro gioia, le loro certezze,
il loro entusiasmo, le loro parole.

Mi inviti ad accogliere
il dono dello Spirito, soffio rigeneratore,
che mi hanno trasmesso perché la mia vita
acquisti uno slancio nuovo.

Certo, anch'io, come Tommaso,
mi porto dentro dubbi
che vorrei fugati per sempre,
desideri che attendono
di essere presi sul serio.

E mi accade di non poter
sperimentare una presenza fisica,
che dovrebbe offrirmi una sicurezza assoluta.

Tu, però, non mi lasci solo con la mia fatica,
metti sul mio cammino tanti segni
che mi rincuorano e mi spingono
a non fermarmi, ad andare avanti.

E, soprattutto, mi fai considerare
questo mio avanzare senza timore
come una vera beatitudine
che abita ogni credente.

Fidarmi di te, a questo punto,
diventa uno slancio che cancella
di colpo ogni reticenza
e anch'io ti dico: Mio Signore e mio Dio!

(PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE):

C.P.: Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.
T.: AMEN.

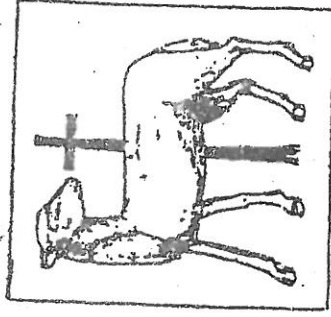
C.P.: IL SIGNORE SIA CON VOI.
T.: E CON IL TUO SPIRITO.
C.P.: IN ALTO I NOSTRI CUORI.
T.: SONO RIVOLTI AL SIGNORE.
C.P.: RENDIAMO GRAZIE AL SIGNORE NOSTRO DIO.
T.: E' COSA BUONA E GIUSTA.

✠ È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo giorno (in questo tempo) nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:

T, Santo, Santo, Santo ...



+ Padre, veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

T.: ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

+ Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese in pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:
PRENDETE E MANGIATENE TUTTI, QUESTO E' IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

T.: MIO SIGNORE E MIO DIO.

+ Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:
PRENDETE E BEVETENE TUTTI: QUESTO E' IL CALICE DEL MIO SANGUE, PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

T.: MIO SIGNORE E MIO DIO.

C.P.: MISTERO DELLA FEDE.

**T.: ANNUNCIAMO LA TUA MORTE, SIGNORE, PROCLAMIAMO
LA TUA RISURREZIONE, NELL'ATTESA DELLA TUA VENUTA.**

IN PIEDI

+ Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

T.: ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

+ Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata nel giorno glorioso della risurrezione del Cristo Signore nel suo vero corpo: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa Francesco il nostro vescovo Claudio e tutto l'ordine sacerdotale.

T.: ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

+ Ricordati dei nostri fratelli che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e di tutti i defunti, che si affidano alla tua clemenza: ammettiti a godere la luce del tuo volto. Di noi tutti abbi misericordia: donaci di avere parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio; con San Giuseppe, suo sposo; gli apostoli, Santa Gertrude... e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

DOSSOLOGIA

* PER CRISTO, CON CRISTO E IN CRISTO,
A TE, DIO PADRE ONNIPOTENTE,
NELL'UNITA' DELLO SPIRITO SANTO,
OGNI ONORE E GLORIA PER TUTTI SECOLI DEI SECOLI.
T.: AMEN.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE:

PREGHIAMO. Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

T.: AMEN.